



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 07 Novembre 2021**

<b>7</b>	<b>DOMENICA – S. Fiorenzo – XXXII Domenica del Tempo Ordinario IV settimana Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (Franco, Silvana, Attilde, Armando; Riva Ivano e Roberto, Aleotti Pina e Vitaliano; Fabbi Aida nel trigesimo)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Caruso Paolino e famigliari defunti; Rita Alfonsi) <b>MANDATO AI CATECHISTI E AGLI EDUCATORI</b>
<b>15.00</b>	<b>Ritrovo in parrocchia per visita al Campo Nomadi di via Strozzi</b>
<b>8</b>	<b>LUNEDÌ – S. Goffredo</b>
<b>21.00</b>	<b>S. Messa</b> delle Famiglie del Gelso a Rivalta
<b>9</b>	<b>MARTEDÌ – Dedicazione della Basilica Lateranense</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> a Coviolo
<b>10</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Leone Magno, Papa e Dottore della Chiesa</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a RIVALTA
<b>11</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Martino di Tours, Vescovo</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b> fino alle ore 19.00
<b>18.00</b>	Confessioni
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Fagandini Ero, Domenico e Luisa)
<b>12</b>	<b>VENERDÌ – S. Giosafat, Vescovo e Martire</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Rosselli Giulio)
<b>13</b>	<b>SABATO – S. Eugenio</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
<b>14</b>	<b>DOMENICA – S. Teodoto – XXXIII Domenica del Tempo Ordinario – I settimana Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Ganassi Alberta)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (defunti famiglie Corti Paolo e Bertoni Livio; Pantusa Giuseppe e defunti famiglia Spataro; Tommaso; Barbieri Nerino e Carolina e i viventi delle loro famiglie) <b>MANDATO AI MEMBRI DELLA CARITAS, DELLA CONFRATERNITA "SAN VINCENZO DE' PAOLI" E AI VOLONTARI DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "CASA SARA"</b>

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIA DI RIVALTA  
 Sottoscrizione per le Missioni di  
 Suor MARIAGRAZIA in Paraguay, Suor CHIARA in Venezuela,  
 Suor ALICE in Portogallo, Suor Eugenia in Congo



RACCOLTA MENSILE

**DOMENICA 7 NOVEMBRE**



**SAN MARTINO DI TOURS  
11 NOVEMBRE**

O glorioso S. Martino, che per la tua generosa carità, che ti mosse a tagliare con la spada il tuo mantello militare per ricoprire un povero personalmente da Gesù Cristo visitato, elogiato ed ammaestrato in tutto quello che Egli voleva da te, e preservato ancora dalla morte quando, mentre tornavi nella tua patria per la conversione dei tuoi genitori, cadesti nelle mani dei ladri, e quando, rinchiuso nel deserto, ti cibasti di erba avvelenata senza conoscerla, ottieni per noi tutti la grazia di impiegare sempre in soccorso dei nostri fratelli bisognosi la nostra mente, i nostri averi e tutte quante le nostre forze, in modo da meritarti la divina assistenza in tutte le nostre necessità spirituali e corporali.

**DURANTE L'ULTIMO CONSIGLIO PASTORALE È EMERSA L'ESIGENZA** di buttare tanti oggetti ora stipati in vari locali parrocchiali (ex sede scout, magazzino sopra caldaia, etc.) per destinare nuovi spazi ad attività varie. **Si chiedeva ai parrocchiani, eventualmente interessati, di visitare tali locali nelle prossime due settimane (fino a circa il 15 novembre)**, per poter raccogliere propri oggetti, realizzati nel tempo, ed ora accatastati nei magazzini. Un esempio: nel vano sopra alla caldaia, nella casetta gialla, sono stipate molte scenografie di diversi anni fa, realizzate in occasione di varie feste di Carnevale; se i proprietari volessero recuperare tali materiali, ci farebbe piacere, altrimenti, dopo decenni di inutilizzo, dovremo disfarcene per lasciare spazio a nuove iniziative. Analogamente in altri locali. **In segreteria della parrocchia a Rivalta, hanno le chiavi dei diversi magazzini e, previo appuntamento, possono accompagnare gli interessati a visitare i depositi, per prelevare i loro oggetti, se desiderano. Tutto questo, nei giorni dal 2 al 16 novembre; dopo, smaltiremo quanto rimasto.**

Per informazioni:  
 Cinema Teatro Corso, Via S. Ambrogio n°9, Rivalta (RE)  
 Sito web: [cinemateatrocorso.altervista.org](http://cinemateatrocorso.altervista.org)  
 Mail: [cinemacorso.rivalta@gmail.com](mailto:cinemacorso.rivalta@gmail.com)

**ACEC**

**Cinema Teatro Corso di Rivalta**

 Domenica 14 Novembre	 Domenica 21 Novembre	 Domenica 28 Novembre
 Domenica 15 Dicembre	 Domenica 12 Dicembre	 Domenica 19 Dicembre

**INGRESSO CONSENTITO SOLO MUNITI DI GREEN PASS**

**SPETTACOLI ore 15:00 e 17:00 INTERO €6.00 - RIDOTTO €4.00**

## DOMENICA 7 NOVEMBRE – XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO B

*Le letture di questa domenica, vogliono darci un bell'insegnamento per essere persone che sanno fidarsi di Dio e del suo amore, proprio come i personaggi descritti dalla prima lettura e dal Vangelo.*

*Vediamo di conoscerli un po' meglio.*

*Siamo nel tempio di Gerusalemme. Gesù si trova lì con i suoi discepoli e un gruppo di persone, una folla.*

*Il tempio di Gerusalemme, lo sappiamo tutti, è luogo di preghiera, è la casa di Dio.*

*Il Maestro si trova nel cortile del tempio, proprio di fronte alla sala del tesoro.*

*Lì, i fedeli che salgono a pregare, trovano tante ceste ben allineate in cui possono gettare le loro offerte.*

*Ci sono tanti ricchi che, vestiti bene, gettano le loro monete nel cesto, ma facendosi ben vedere da tutti.*

*Il sacerdote che accoglie le offerte dice ad alta voce la somma che il ricco ha donato, suscitando così lo stupore della folla e il suo elogio per il gesto compiuto.*

*Nessuna ammirazione c'è per la vedova che getta solo due spiccioli nella cesta, due monetine, possiamo forse paragonare a due monete di venti centesimi... È come se avesse donato mezzo euro o forse anche meno. Molto poco, quasi nulla: certo!*

*Gesù, però, sottolinea che era tutto quello che le serviva per vivere. Sottolinea, il gesto della donna per far capire ai discepoli e anche a tutti noi, che pur avendo dato poco, in realtà ha dato più di tutti gli altri, perché non ha donato solo del superfluo, ma tutto quello che aveva per vivere. È come se avesse donato gli unici soldi che possedeva per comperare il panino che le serviva come nutrimento della giornata. Non aveva un altro euro, aveva solo e soltanto quello, e quello ha offerto.*

*Lo ha dato perché si fida di Dio e del suo amore.*

*Infatti afferma il Salmo che abbiamo recitato: il Signore dà il pane agli affamati, il Signore libera gli oppressi, il Signore ridona la vista ai ciechi e rialza chi è caduto ecc. Il Signore si prende cura di te.*

*Se uno si fida di questa parola certa, poi agisce senza temere nel donare!*

*Questo è il miracolo che scaturisce dal fidarsi della Parola di Dio.*

*La vedova nel tempio ha fatto come la vedova di Zarepta. Anche lei aveva pochissimo: un pugno di farina e un po' d'olio. Non aveva altro. Eppure, quando il profeta Elia le chiese di preparargli una piccola focaccia, la donna si è fidata.*

*Lo ha fatto perché, donando quella focaccia all'uomo di Dio, è come se l'avesse donata a Dio stesso.*

*E il Signore, che non si lascia mai vincere in generosità, non tarda a ricompensarla.*

*La sua farina non finirà e neppure l'olio, così che lei, suo figlio e quelli della sua casa, quindi un sacco di persone, beneficiano del dono che scaturisce dalla sua fede.*

*Fidarsi di Dio e del suo amore è una gran bella cosa!  
Buona domenica!*

*Don Riccardo*



FESTA DI SAN MARTINO



Parrocchia di Rivalta  
14/11/2021  
dalle ore 11,00

...le caldarroste di S. Martino sono pronte fin dal mattino...

- CASTAGNE di Marola (by Matteo)
- VIN BRULE' (by Carlo)
- Cinema per ragazzi (ore 15 e 17)
- pista polivalente open



INVITO SPECIALE PER GLI ATLETI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE DI RIVALTA - PIANELLO - COVIGLIO



### AVVISI

#### ➤ **ABBONAMENTI A "LA LIBERTÀ"**

(SETTIMANALE DIOCESANO) Per chi intendesse attivare tale abbonamento cartaceo la quota è di € 50,00 e full (cartaceo e on line) è di € 65,00, grazie allo sconto per abbonamenti cumulativi che si possono sottoscrivere presso la segreteria della parrocchia. Inoltre la **Redazione de LA LIBERTÀ** offre **SOLO PER IL PRIMO ANNO** a coppie giovani, catechisti e/o animatori l'abbonamento cartaceo a € 30,00.

Orari segreteria: 09.00-12.00 e 15.00-18.00 dal lunedì al sabato

#### ➤ **VISITA E PREGHIERA AL CAMPO NOMADI DI VIA STROZZI:**

Domenica 7 novembre ore 15.00: ritrovo in parrocchia

#### ➤ **QUESTUA** del 31/10/2021 e 01/11/2021: € 410,00.

#### ➤ **CATECHISMO SABATO 13 NOVEMBRE:**

- ORE 10,00: S. MESSA PER 3<sup>A</sup> E 5<sup>A</sup> ELEMENTARE
- ORE 10,00: 4<sup>A</sup> ELEMENTARE IN ORATORIO
- ORE 14.40-15.50: INCONTRO 1<sup>A</sup> MEDIA IN ORATORIO
- ORE 14.45-15.45: INCONTRO 2<sup>A</sup> MEDIA IN SALONE

#### ➤ **ATTIVITÀ SCOUT RIVALTA1:**

- DOMENICA 7 NOVEMBRE: RIUNIONE ORE 08.30-12.30
- SABATO 13 NOVEMBRE ORE 15.30-18.30: USCITA CAPI REPARTO
- DOMENICA 14 NOVEMBRE: USCITA CAPI

#### ➤ **FAMIGLIE DEL GELSO:**

LUNEDÌ 8 NOVEMBRE ORE 21.00: S. MESSA per accompagnare con la preghiera i bimbi e le famiglie nell'affido temporaneo.

#### ➤ **APPUNTAMENTO FORMATIVO:**

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE all'Oratorio Cittadino dalle 16.00 alle 19.00 primo incontro: "Accompagnare e sostenere la relazione insieme ai Rom e Sinti".

## SANTA MESSA IN RINGRAZIAMENTO PER IL 75° ANNIVERSARIO OMELIA DEL VESCOVO MASSIMO

“Cari fratelli e sorelle,

la prima piccola parabola contenuta nel Vangelo che abbiamo ascoltato ci invita a quella vigilanza che permette di finire il lavoro.

Mentre ringrazio il vicario generale e coloro che hanno desiderato questa Messa in occasione del mio 75° compleanno, auspico che essa possa costituire un giusto richiamo per tutti noi.

Ogni compleanno è innanzitutto un momento di gratitudine a Dio, perché ci ha voluti e ci ha amorosamente custoditi lungo le strade della vita. Basterebbe tener viva in noi la meraviglia che nasce dalla scoperta di essere al mondo, oggetto del pensiero e dell'amore del Padre, per attraversare e vincere tante nostre paure e difficoltà. Non solo: sappiamo che il Padre ci attende, anche se non conosciamo le eventuali prove e sofferenze che ci avvicineranno a Lui, purificando il nostro cuore dalle scorie che si sono depositate in esso lungo gli anni della vita.

Desidero che questa Eucarestia sia, come sempre, un atto di ringraziamento in cui all'immenso sacrificio di Cristo si unisce la piccola offerta della mia vita e della mia obbedienza al Padre.

Il Vangelo di questa sera ci parla delle condizioni per seguire Gesù. È, a prima vista, uno dei testi più sconcertanti dei vangeli sinottici, soprattutto se lo leggiamo con superficialità, senza metterlo in rapporto con l'insegnamento complessivo di Gesù. In queste parole Egli ci parla di un triplice distacco come condizione assolutamente necessaria per poterlo seguire. Le espressioni che usa sono molto forti e non possono essere lette in contraddizione con il IV comandamento, con l'invito ad amare se stessi, con la gioia che Gesù mostra molto spesso nel suo rapporto con la creazione. Egli sempre la contempla con lo sguardo rivolto al Padre e alla bontà dell'universo richiamata dal libro della Genesi.

Che cosa vuol dire, dunque, con questo verbo “odiare”? Per seguirlo Egli chiede che la nostra dedizione a Lui sia intelligente e totale. «Questo odio non mette in noi l'intenzione di tramare insidie» – scrive Basilio di Cesarea – «ma ispira la virtù della pietà portandoci a disubbidire alla voce di coloro che volessero distogliercene»<sup>1</sup>. Dobbiamo seguirlo con le armi necessarie, dopo esserci preparati attraverso un'educazione dell'amore. «L'odio, il commiato, la separazione non diventano fini a sé stanti, ma una porta necessaria, al di là della quale si impara a vedere il mondo in modo diverso».

Ci sono tre cordoni ombelicali che devono essere tagliati. Il primo è quello che può legarci alla famiglia, e più in generale ai famigliari, in modo inappropriato, antepoendoli all'amore a Gesù. Ciascuno di noi può fare qui un esame di coscienza. Tutti sappiamo quanto possono essere difficili i passi verso la maturità del rapporto con coloro che ci hanno generati, verso i nostri fratelli e sorelle, verso i nostri parenti. Gesù non ci invita né a disinteressarci di loro, né tantomeno a detestarli. Egli ci vuole, però, liberi. «Con l'aggiunta dell'espressione “più di me”» – scrive Cirillo di Alessandria – «è chiaro che egli ci permette di amare, ma non più di quanto amiamo lui. Egli esige per sé il nostro maggiore affetto». Tutto ciò che può essere ingombrante deve essere eliminato. Quante volte sono dovuto intervenire per aiutare le persone a liberarsi dai litigi per l'eredità! Dobbiamo amare nella distanza, consapevoli che il modo più vero di amare i propri cari è custodire la propria vocazione.

Gesù ci invita a tagliare, poi, un secondo cordone ombelicale: l'amore verso se stessi vissuto come idolatria del proprio io, del proprio successo, del proprio essere considerato dagli altri. Tutto ciò non vuol dire che non dobbiamo amare noi stessi. Gesù ha detto: ama il prossimo tuo come ami te stesso (Mc 12, 31). Dobbiamo amarci in modo vero, guardare a noi stessi come ci guarda Gesù, liberi da ogni narcisismo e volontà di autoaffermazione. Infine, Gesù ci invita a portare la nostra croce e a seguirlo. Ci invita, cioè, ad accogliere tutte quelle contraddizioni, quelle fatiche e quelle lotte che rappresentano una partecipazione alla sua croce. Ci invita a essere testimoni, a non avere paura del martirio. A ricordare la gioia e la pace che egli promette e dona ad ogni suo discepolo.

«Gesù non esorta alla cattiveria» – scrive in sintesi Klaus Berger – «ma vuole chiamare alla libertà: alla libertà dal groviglio della famiglia [...] e alla libertà dal narcisismo che non smette mai di farci diventare ciechi». È «come se venissimo trasportati in un altro mondo per quanto riguarda il nostro modo di vivere»<sup>5</sup>, commenta Basilio di Cesarea.

Anche la conclusione di questo brano del vangelo può sembrarci sconcertante: un terzo cordone va tagliato attraverso la rinuncia agli averi. Tale rinuncia può essere da qualcuno vissuta in senso letterale, ma vale per tutti come invito a non attaccarci alle cose che abbiamo, a non porre in esse la nostra speranza, a donare con generosità, a venire incontro ai bisogni dei poveri e dei fratelli in difficoltà. «Quando... ci si è separati da tutto, si diventa finalmente così liberi che ci si può rallegrare di ogni raggio di sole... Gesù esige di diventare sovrani sul serio, di non s fibrarsi in conflitti dovuti ai legami personali, alla lealtà e ai partiti... Il Gesù che ci presentano i vangeli è un uomo per i giovani... condivide la loro nostalgia di liberazione».

Se abbiamo guardato in profondità queste parole di Gesù, abbiamo scoperto che esse, proprio perché rappresentano una strada di libertà, sono una promessa di gioia e di serenità per i giorni che ci attendono. Questa è la mia preghiera per me stesso, per i miei famigliari, per i miei collaboratori e per tutti voi in questa santa Messa in cui ricorderò in modo particolare mio padre e mia madre. Amen”.



Il **CENTRO DI ASCOLTO** quest'anno propone alla nostra comunità un progetto di avvicinamento al mondo dei sinti: abitano vicino a noi, li incrociamo al supermercato, li vediamo a scuola, ma sappiamo molto poco della loro cultura e della loro vita.

La relazione di aiuto davvero significativa è basata sulla relazione: chi è più in difficoltà non ha bisogno solo di cose, o di cibo, ha bisogno soprattutto di sostegno e di accompagnamento. E per poter accompagnare (e anche amare, come Cristo ci chiede) è necessario uscire dalle nostre sicurezze ed essere pronti a ribaltare il nostro punto di vista per accogliere l'altro, con tutte le sue fragilità, facendolo sentire amabile e amato.

**Il Centro di ascolto desidera quindi invitarvi a nome anche di Caritas Reggio, assistenti sociali, e Opera Nomadi a due appuntamenti formativi che si terranno il giorno 11 novembre e 2 dicembre 2021 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 presso l'Oratorio cittadino "Don Bosco" di via Adua, 79.**

**È possibile seguire l'incontro anche online (ID riunione:**

**<https://meet.google.com/usz-dehi-had> – PIN: 313 767 884#)**

**VI RICORDIAMO CHE PER MOTIVI ORGANIZZATIVI È INDISPENSABILE LA PRENOTAZIONE ALLA MAIL INDICATA NELLA LOCANDINA ([matteo@caritasreggiana.it](mailto:matteo@caritasreggiana.it))**

ACCOMPAGNARE E SOSTENERE LA RELAZIONE INSIEME AI SINTI  
laboratorio di relazioni ed intrecci operativi tra Servizi sociali territoriali e Caritas a Reggio E.

**PERCORSO DI FORMAZIONE**  
PER OPERATORI E VOLONTARI

giovedì 11 novembre  
giovedì 2 dicembre

dalle 16.00 alle 19.00  
presso Oratorio cittadino don Bosco (via Adua, 79 Reggio E.)

È possibile seguire l'incontro anche online  
ID riunione: [meet.google.com/usz-dehi-had](https://meet.google.com/usz-dehi-had) PIN: 313 767 884#

Per motivi organizzativi legati alle norme Covid è necessario segnalare la propria partecipazione alla Caritas diocesana ([caritas@caritasreggiana.it](mailto:caritas@caritasreggiana.it)) entro venerdì 29 ottobre 2021

**PRIMA LETTURA**

**DAL LIBRO DEL PROFETA DANIELE (Dn 12, 1-3)**

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro. Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

**Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE (Salmo 15)**

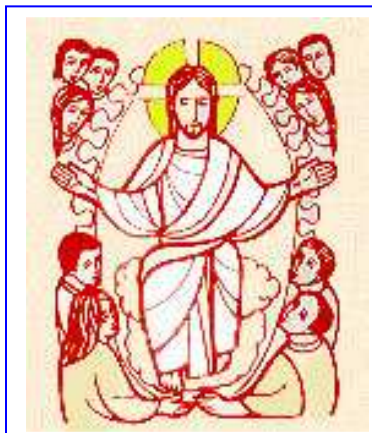
**Ritornello: PROTEGGIMI, O DIO: IN TE MI RIFUGIO.**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**



**SECONDA LETTURA**

**DALLA LETTERA AGLI EBREI (Eb 10, 11-14.18)**

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

**Parola di Dio**

**CANTO AL VANGELO (Mt 24, 42.44)**

**Alleluia, alleluia!**

Vegliate e state pronti, perché non sapete in quale giorno verrà il Signore

**Alleluia, alleluia!**

**VANGELO**

**DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 13, 24-32)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

**Parola del Signore**

**Seguici su Facebook**



**SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



**Seguici su Instagram**



**Libretto dei canti**

